



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

DOCENTE: FERRARA CLEMENTINA		MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
A.S. 2017 - 2018	CLASSE TERZA	SEZ. B	IND. Turistico
SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Comportamento	N.° ALLIEVI	
<input type="checkbox"/> Medio-alto <input checked="" type="checkbox"/> Medio-basso <input type="checkbox"/> Basso	<input checked="" type="checkbox"/> Vivace <input type="checkbox"/> Tranquillo <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Problematico	17	

LINEE GENERALI

L'insegnamento di scienze motorie e sportive negli istituti professionali costituisce un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico. Infatti esso concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di avere consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva per il benessere individuale e collettivo e di saperla esercitare in modo efficace. Il profilo culturale educativo e professionale contiene, tra i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, *"Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo"*. Tali risultati di apprendimento richiamano in campo non solo aspetti legati alla motricità, ma anche alla dimensione culturale, scientifica e psicologica con un intreccio tra saperi umanistici, scientifici e tecnici. La disciplina Scienze Motorie e Sportive si configura, soprattutto nel secondo triennio, quale "ponte" tra l'Area di istruzione generale e l'Area di indirizzo. e tende a favorire l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al *fairplay* e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. In particolare, possono essere progettati percorsi pluridisciplinari per potenziare sia gli aspetti culturali comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione. Inoltre, in questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali o trasversali, in particolare quelle collegabili all'educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere le seguenti:

- utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile,
- partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche

in compiti di arbitraggio e di giuria,

- riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute,
- riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO O.S.A.

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:
 - Analisi corretta delle percezioni sensoriali;
 - Affinamento delle capacità coordinative e condizionali;
 - Realizzazione di schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive.
- Lo sport, le regole e il fair play:
 - Giochi sportivi e sport (aspetti relazionali e cognitivi);
 - Collaborare nel rispetto delle regole e dei ruoli alla realizzazione dell'obiettivo.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:
 - Prevenzione, salute, sicurezza, primo soccorso;
 - Assumere comportamenti responsabili ed essere consapevole che l'attività sportiva e una corretta alimentazione hanno effetti positivi sul benessere.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
 - Si muove con responsabilità in vari ambienti naturali praticando alcune discipline sportive.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere le regole, gli elementi tecnici essenziali, i gesti arbitrali più importanti degli sport trattati;

Rispettare le regole in un'attività di gioco e sport ricoprendo un ruolo attivo

Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati;

Mettere in atto corrette abitudini nel rispetto della sicurezza.

ORGANIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE IN U.d.A

U.d.A. n°1 : Percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie ed espressive.

U.d.A. n°2 : Lo sport, le regole e il fair play

U.d.A. n°3 : Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

U.d.A. n°4 : Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

U.d.A. n° 1 Percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie ed espressive.		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Essere in grado di analizzare i presupposti fisiologici delle proprie capacità motorie e collegarli a tecniche e principi generali di sviluppo di tali capacità (anche in relazione ai processi di adeguamento dei propri schemi motori).	-educazione posturale -riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni anche dello sport -principi fondamentali della teoria e della metodologia dell'allenamento	-assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi -riprodurre e saper realizzare ritmi personali delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport -saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e

		del contesto -analisi del movimento discriminando le azioni non rispondenti al gesto richiesto
U.d.A. n° 2 Lo sport, le regole e il fair play		
Competenze	Conoscenze	Abilità
-Saper analizzare le tecniche ed i presupposti fisiologici delle attività sportive sperimentate, mettendole anche in relazione al proprio bagaglio motorio; -essere in grado di interagire con gli altri (avversari sportivi) in collaborazione e competizione, riconoscendo ed interpretando, con efficacia ed etica, il ruolo assunto all'interno del team	-la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati -il regolamento, la tecnica e la tattica specifica delle attività proposte; -la figura dell'arbitro e dei giudici.	-elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e tempi disponibili -cooperare in sinergia con gli altri utilizzando e valorizzando le propensioni e attitudini individuali - praticare le tecniche individuali e di squadra degli sport proposti utilizzando in maniera personale le abilità motorie acquisite
U.d.A. n° 3 Salute, benessere, sicurezza e prevenzione		
Competenze	Conoscenze	Abilità
-Saper utilizzare, selezionandole, tecniche, principi, norme, comportamenti generali e specifici in funzione della ricerca e del mantenimento dello stato di salute.	-i principi di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto -principi generali dell'alimentazione e importanza nell'attività fisica	-assumere comportamenti funzionali alla sicurezza - sa applicare le conoscenze di traumatologia e primo soccorso agli infortuni riferiti all'attività sportiva; -curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano e saperla mettere in relazione con i bisogni della pratica motoria e sportiva
U.d.A. n° 4 Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico		
Competenze	Conoscenze	Abilità
-Saper praticare attività motorie in ambiente naturale adeguando il comportamento al contesto. -Saper utilizzare adeguatamente le conoscenze di diverse discipline in attività motorie in ambito naturale	-Conoscere le caratteristiche delle varie tipologie di attività motorie e sportive in ambiente naturale	-Sapersi esprimere ed orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale, ed adattandosi alle caratteristiche dell'ambiente stesso.

SEQUENZA IN FASI

FASE 1 : PROGETTAZIONE

Tempi di realizzazione (durata in ore e periodo)

U.d.A. n°1 : Percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie ed espressive

Ore: 27 Periodo : da Ottobre a Giugno

Esercizi di mobilità articolare, allungamento muscolare, potenziamento muscolare a carattere generale. Esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi. Attività a prevalenza aerobica e muscolare in circuito. Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità)

Conoscenza delle regole dei giochi sportivi.

Il ruolo dello sport nella società

Principali metodologie e tecniche di allenamento;

U.d.A. n°2 : Lo sport, le regole e il fair play

Ore: 27 Periodo : da Ottobre a Giugno

Giochi sportivi di squadra : esercizi fondamentali individuali della pallavolo, del calcio a cinque, della pallapugno, del badminton, del tennis tavolo.

Giochi sportivi individuali: atletica leggera, didattica della corsa di resistenza ,della corsa veloce, dei salti e dei lanci.

U.d.A. n°3 : Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Ore : 6 Periodo : da Ottobre a Giugno

Elementi di primo soccorso

Educazione alla salute.

U.d.A. n°4 : Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Ore : 6 Periodo : da Ottobre a Giugno

Orientarsi in contesti diversificati e favorire il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente.

Marcia e corsa in ambiente naturale.

Spazi:

☒ Aula ☐ Laboratorio ☐ Aula Magna ☐ Auditorium ☒ Palestra ☒ Spazio aperto
☒ Altro

FASE 2: REALIZZAZIONE

Metodologie per l'apprendimento

<input type="checkbox"/> Lezioni interattive	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali	<input checked="" type="checkbox"/> X Lavori in team
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> Pear to pear	<input type="checkbox"/> Role playing	<input type="checkbox"/> Brain storming
<input type="checkbox"/> Simulazione	<input type="checkbox"/> Learning by doing	<input type="checkbox"/> Flipped classroom	<input type="checkbox"/> Altro

Strumenti

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Altri testi	<input type="checkbox"/> Software didattici	<input type="checkbox"/> Dispense	<input type="checkbox"/> PC
<input type="checkbox"/> LIM	<input type="checkbox"/> Risorse on line	<input type="checkbox"/> Strumenti audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Altro	

FASE 3: MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia di verifica

- | | | | |
|--|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Simulazione di caso | <input type="checkbox"/> Verifica orale | <input type="checkbox"/> Elaborato | <input type="checkbox"/> Risoluzione di problema |
| <input type="checkbox"/> Prova semi-strutturata | <input type="checkbox"/> Composizione | <input type="checkbox"/> Saggio breve | <input type="checkbox"/> Articolo di giornale |
| <input type="checkbox"/> Analisi del testo | <input checked="" type="checkbox"/> Esercizio | <input type="checkbox"/> Sintesi | <input type="checkbox"/> Relazione |
| <input type="checkbox"/> Questionario | <input checked="" type="checkbox"/> Prova pratica di laboratorio | <input type="checkbox"/> Produzione e comprensione di grafici e tabelle | |
| <input type="checkbox"/> Realizzazione di schemi/mappe concettuali | <input type="checkbox"/> Realizzazione di lavori multimediali | <input type="checkbox"/> Prodotto di lavoro in team | <input type="checkbox"/> Altro: |

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Le attività di recupero e sostegno si attueranno durante le ore curriculari sia a piccoli gruppi eterogenei che individualmente. Dove necessario sarà messa in atto una didattica personalizzata.

VALUTAZIONE

Indicatori:

osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività;
utilizzo di test e di prove cronometrate;
impegno legato alla partecipazione attiva alle lezioni e al comportamento;
analisi dei risultati conseguiti rispetto alla situazione di partenza.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE E PROGETTI

Giochi Sportivi Studenteschi.

UNITA' DI APPRENDIMENTO – PERCORSO DI ALTERNANZA

Vedi verbale di quanto progettato e concordato in seno al consiglio di classe – Programmazione annuale.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

La programmazione annuale è attuata in funzione dei contenuti definiti nei piani annuali di lavoro presentati all'inizio dell'anno dai docenti nel Dipartimento, della scansione delle manifestazioni sportive che la scuola e il MIUR organizzano, degli spazi utilizzati (disponibili a rotazione) ed in funzione delle condizioni climatiche che consentono o limitano l'attività motoria.

Clementina Ferrara